



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA FORMAZIONE, RICERCA E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
Servizio Orientamento e Carriere Studenti
Ufficio Orientamento e placement

PROGETTO 4U UNIVERSITY-LAB
**“ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE
SCUOLA-UNIVERSITÀ”**

DM 934/2022



Via Valleggio, 11 – 22100 Como (CO) – Italia
E-mail: orientamento@uninsubria.it
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

1 Premessa

Il DM 934 del 3 agosto 2022 riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 / <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-934-del-03-08-2022>.

L'obiettivo dell'*Investimento 1.6 – Orientamento attivo* è quello di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM), riducendo il numero di abbandoni universitari e contribuendo di conseguenza all'aumento del numero di laureati.

Per raggiungere l'obiettivo, agli atenei e alle istituzioni AFAM è richiesto di incontrare in modo capillare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, organizzando **corsi di 15 ore** da somministrare **in modalità curriculare o extra-curriculare** e per almeno i 2/3 in presenza, e coinvolgendo, ove possibile, anche i docenti delle scuole stesse, in modo da creare una rete di collaborazioni che possa continuare negli anni successivi.

Le 15 ore del corso possono essere conteggiati nell'ambito del PCTO e delle 30 ore di orientamento previste dal MIM. Lo studente riceve un attestato se partecipa ad almeno il 70% del corso; a partire dall'anno 2025/26, gli studenti già in possesso di un attestato ministeriale conseguito in un precedente anno scolastico per un corso di orientamento PNRR (erogato dalla stessa Istituzione o da altre Istituzioni) potranno ricevere nuovamente un attestato. Inoltre, dallo stesso alunno o alunna potranno essere conseguiti più attestati per diversi corsi di orientamento, purché rilasciati da differenti Istituzioni. Per altri corsi o ulteriori attività legate al PCTO, gli attestati verranno rilasciati dall'Università.

I corsi devono consentire agli studenti di:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

La richiesta del Ministero è quella di raggiungere una platea vasta di studenti, in particolare di studenti che non hanno informazioni sufficienti sul perché sia importante proseguire con la formazione terziaria o che siano frenati (per provenienza sociale o tipo di scuola secondaria di secondo grado) nella scelta di un tale percorso.

2 Il progetto Insubria: 4U University-Lab

L'Università degli Studi dell'Insubria ha ideato un progetto che si intitola **4U University-Lab** ed è destinato a intere classi, in particolare del quinto anno della secondaria di secondo grado, visto che tali classi si stanno avvicinando al momento dell'uscita dal percorso del secondo ciclo e devono decidere se intraprendere un percorso di formazione superiore. Nel corso del 2023, del 2024 e del 2025, il progetto è

stato proposto in diverse classi del triennio e in diverse tipologie di scuole, e ha raggiunto oltre 4000 studenti.

2.1. Corsi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Il progetto prevede di offrire **un corso di 15 ore**, composto da un **corso base di 11 ore** e da una **parte fortemente laboratoriale e disciplinare per le ultime 4 ore**.

Le prime 11 ore sono organizzate in **3 giornate**, in modalità curriculare, della durata rispettivamente di **5 ore, 3 ore e 3 ore**. Le 3 giornate puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti delle tre giornate sono i seguenti:

- **giornata 1:** aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere; gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione.
- **giornata 2:** messa in situazione in un percorso di *assessment*. L'*assessment* è una strategia di selezione dei candidati per una posizione lavorativa ma anche uno strumento che permette di capire le competenze e le attitudini delle persone coinvolte e le loro potenzialità. Partendo da un case study definito ad hoc per ogni classe e che descrive il problema di partenza, gli studenti verranno suddivisi in gruppi e a ciascun gruppo verrà richiesto di presentare ai "valutatori" (che potrebbero rappresentare il Consiglio di amministrazione di un'azienda, il direttivo di una Fondazione, ecc.) una specifica soluzione al problema. I gruppi hanno a disposizione un tempo adeguato per studiare il problema e trovare elementi a supporto della soluzione che gli è stata assegnata. Al termine della fase di studio, ogni gruppo presenta ai valutatori e agli altri gruppi la proposta con il contributo di ogni singolo elemento del gruppo. Ogni gruppo può porre domande agli altri gruppi, identificando punti di forza e debolezza nella proposta dei "concorrenti". Nella fase finale della giornata, quanto emerso sarà analizzato in una discussione plenaria con la classe.
- **giornata 3:** questa terza giornata verrà declinata in modo diverso a seconda delle annualità:
 - ✓ nelle classi quinte e nelle classi quarte, lavoreremo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri, su cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario. Ragioneremo su cosa significa intraprendere un percorso universitario o di formazione terziaria, sulle competenze che si sviluppano nel percorso e su come queste competenze diventano fondamentali all'ingresso nel mondo del lavoro.
 - ✓ nelle classi terze riutilizzeremo la modalità del lavoro di gruppo sperimentata nella seconda giornata per ragionare insieme sulla rappresentazione di realtà dei mestieri, e quindi scardinare idee spesso stereotipate, e sui mestieri del futuro.

Le 4 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi, in modo tale che possano essere, da un lato, sinergiche con il lavoro fatto dai docenti stessi in aula e, dall'altro, fornire elementi di conoscenza e riflessione per una scelta consapevole. L'approfondimento disciplinare potrà essere fatto anche nelle sedi universitarie (ad esempio all'interno dei laboratori), permettendo così agli studenti non solo di incontrare docenti e studenti dei corsi di laurea ma di vivere l'esperienza nei "luoghi" dell'Ateneo. L'approfondimento potrà essere anche di tipo inter-disciplinare. I laboratori vanno fatti a livello di classe e nelle ore curricolari.

I laboratori sono elencati nell'Appendice A di questo documento.

2.2. Formazione docenti

Come richiesto dal Ministero nell'ottica del prosieguo delle attività previste dal DM 934 al termine del PNRR, il progetto offre anche un percorso di formazione destinato ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolte nel progetto stesso. Il corso è articolato in **due incontri**, durante i quali i referenti del progetto proporranno materiali e strumenti di orientamento che i docenti potranno utilizzare per supportare i loro studenti nella scelta del percorso post-diploma, per farli riflettere sulla rappresentazione della realtà dei mestieri e sui trend nell'ambito dei mestieri del futuro, e, infine, per aiutarli a sviluppare le competenze necessarie per rendere il percorso universitario un percorso efficace e quelle indispensabili per accedere al mondo del lavoro.

3 I passi necessari

Per partecipare al progetto, è necessario stipulare un accordo tra università e scuola, il cui formato è stato fornito dal Ministero, in cui vanno indicati:

- il numero di classi coinvolte e la ripartizione tra le diverse annualità;
- il numero di corsi organizzati;
- l'interesse al percorso di formazione dei docenti;
- il referente (o i referenti) scolastici del progetto stesso.

Ogni scuola interessata deve contattare l'Ufficio Orientamento e placement orientamento@uninsubria.it, che provvederà a organizzare la riunione preliminare, in cui condividere le finalità del progetto, gli elementi organizzativi (numero di corsi, tipologia di classi, tempi) e declinare il progetto nel dettaglio.

APPENDICE A - Laboratori disciplinari da 4 ore del progetto DM 934

Laboratorio di tecniche istologiche – Conoscere il corpo di piante e animali

Allestimento di campioni vegetali e animali per l'osservazione al microscopio ottica: taglio al microtomo, preparazione di vetrini, colorazione di tessuti utilizzando diverse tecniche colorimetriche per evidenziare specifici componenti cellulari e tissutali, osservazione al microscopio. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 2 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare presso il DBSV

Referenti: Annalisa Grimaldi (annalisa.grimaldi@uninsubria.it), Antonio Montagnoli (antonio.montagnoli@uninsubria.it)

Laboratorio di Biologia Molecolare – Alla scoperta del DNA

Che cos'è la Genetica? Tecniche di estrazione del DNA, amplificazione tramite PCR e analisi mediante elettroforesi su gel d'agarosio. Breve lezione sul DNA profiling. Le attività laboratoriali si svolgeranno sia in modalità reale sia virtuale tramite l'utilizzo di visori VR. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 2 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare presso il DBSV

Referenti: Annalisa Grimaldi (annalisa.grimaldi@uninsubria.it), Antonio Montagnoli (antonio.montagnoli@uninsubria.it)

Laboratorio di Biologia Vegetale – I pigmenti per la fotosintesi

Le piante svolgono la fotosintesi grazie ad un gruppo di molecole (clorofilla e carotenoidi) in grado di catturare l'energia luminosa. A partire da foglie di spinacio liofilizzate e con l'ausilio di un solvente organico gli studenti estrarranno i pigmenti fotosintetici per poi separarli grazie ad una tecnica cromatografica. I pigmenti, così estratti e separati, saranno analizzati con lo spettrofotometro per misurare la loro capacità di assorbimento nella componente visibile della luce. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 2 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare presso il DBSV

Referente: Antonio Montagnoli (antonio.montagnoli@uninsubria.it)

Laboratorio di Chimica – Estrazione della caffeina dal caffè

Introduzione al processo di estrazione con solventi, preparazione di caffè tipo americano, estrazione con solvente organico e recupero della caffeina grezza, processo di cristallizzazione per recuperare la caffeina pura, determinazione del punto di fusione per determinare la purezza della caffeina. Le attività laboratoriali si svolgeranno sia in modalità reale sia virtuale tramite l'utilizzo di visori VR. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 3 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Chimica presso il DBSV

Referente: Enrico Caruso (enrico.caruso@uninsubria.it)

Laboratorio di Bioinformatica – A cosa servono e come si usano i bio dati

Cos'è e a cosa serve la bioinformatica utilizzando le sequenze dei recettori del gusto e confrontando i recettori di diversi animali. Nell'introduzione sarà raccontato come sequenze e strutture di proteine sono una fonte essenziale di dati per diversi ambiti (medico-biologico-biotecnologico-farmaceutico, etc.).

La parte pratica sarà un lavoro con alcune banche dati e software accessibili gratuitamente sulle sequenze di DNA e proteiche delle proteine di interesse. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13/14-19), verrà ripetuto al massimo 4 volte.

Date: libere se svolte presso le scuole

Luogo: Laboratorio di Informatica o laboratori delle scuole

Referente: Elena Bossi (elena.bossi@uninsubria.it)

Laboratorio di Biochimica – Interazioni invisibili: come nasce un nuovo farmaco? Scoprire come i farmaci incontrano i loro bersagli

In questo laboratorio scopriremo come funzionano i farmaci a livello molecolare e come riescono a “trovare” il loro bersaglio nel corpo. Impareremo cosa significa docking molecolare e come la bioinformatica può prevedere queste interazioni. Simuleremo al computer il legame tra un farmaco e una proteina bersaglio, proprio come una chiave che entra nella sua serratura. Vedremo alcuni esempi di farmaci di uso comune e useremo software per capire dove e come si legano.

Andremo quindi insieme in laboratorio per vedere sperimentalmente come si sviluppa un nuovo farmaco per la cura della schizofrenia, una malattia psichiatrica complessa e altamente invalidante: partendo da una libreria di potenziali molecole, selezioneremo quelle che inattivano l'enzima bersaglio, calcolando la quantità minima di farmaco che permette di bloccare l'attività dell'enzima.

L'attività è pensata per introdurre in modo pratico e visivo la ricerca farmaceutica. Nessuna esperienza richiesta. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 3 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare presso il DBSV

Referenti: Gianluca Molla (Gianluca.Molla@uninsubria.it), Elena Rosini (elena.rosini@uninsubria.it)

Laboratorio di Fisiologia – Cuore e batticuore: attività elettrica dei muscoli

Perché si parla di attività elettrica dei muscoli? A cosa serve? Nella prima parte teorica verrà descritto come funzionano il muscolo cardiaco e quello scheletrico e perché hanno bisogno di uno stimolo elettrico per contrarsi mentre nella parte pratica verrà registrata l'attività elettrica del cuore e dei muscoli flessore ed estensore del braccio a riposo e sotto sforzo. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13/14-19), verrà ripetuto al massimo 4 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026 presso i laboratori dell'università; date libere se presso le scuole

Luogo: Laboratorio di Informatica o laboratori delle scuole

Referente: Cristina Roseti (cristina.roseti@uninsubria.it)

Laboratorio di Farmacologia antineoplastica e Nutraceutica – Vive o morte?

La parte teorica introduce gli studenti alle tecniche fondamentali di coltura cellulare e ai metodi per valutare la vitalità delle cellule in condizioni controllate. Nella parte pratica verranno trattati aspetti pratici come la semina, il mantenimento e il passaggio di cellule in coltura, seguiti dall'applicazione di test di vitalità, quali il test clonogenico e il saggio MTT. Le attività di laboratorio si svolgeranno esclusivamente in presenza. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 2 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratori didattici, Busto Arsizio

Referente: Marzia Gariboldi (marzia.gariboldi@uninsubria.it)

Laboratorio di Farmacologia antineoplastica e Nutraceutica – Metodi di trasfezione e tecniche del DNA ricombinante

La parte teorica ha l'obiettivo di introdurre e approfondire le principali tecniche di trasfezione cellulare e le basi del DNA ricombinante. Gli studenti apprenderanno i principi teorici e sperimentali alla base dell'introduzione di materiale genetico esogeno in cellule eucariotiche mediante metodi chimici, fisici e biologici. Saranno inoltre illustrati i passaggi fondamentali della costruzione di un plasmide ricombinante, con particolare attenzione alla scelta del vettore, agli enzimi di restrizione, alla ligazione e alla trasformazione batterica. Durante l'attività pratica, i partecipanti eseguiranno la trasfezione di cellule coltivate in vitro e valuteranno l'efficienza del processo mediante saggi di espressione genica (es. GFP o reporter genici). Le attività di laboratorio si svolgeranno esclusivamente in presenza. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 2 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratori didattici, Busto Arsizio

Referente: Marzia Gariboldi (marzia.gariboldi@uninsubria.it)

Laboratorio di analisi degli alimenti vegetali – Il dosaggio dei composti antiossidanti e delle proteine

Dato un alimento di origine vegetale, determinare la sua attività antiossidante ed il suo contenuto proteico tramite saggi basati su analisi colorimetriche allo spettrofotometro. Conoscere e quantificare macronutrienti e micronutrienti in alimenti di origine vegetale per una corretta alimentazione. Conoscere i concetti di impronta idrica e sostenibilità ambientale. Il laboratorio, della durata di 4 ore (9-13), verrà ripetuto al massimo 2 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026 presso i laboratori dell'università; date libere se presso le scuole

Luogo: Laboratorio di Biologia sperimentale presso il DBSV o laboratori delle scuole

Referenti: Candida Vannini (candida.vannini@uninsubria.it), Guido Domingo (g.domingo@uninsubria.it)

Laboratorio di Biologia Molecolare – Il DNA e le malattie genetiche

Che cos'è la Genetica? L'alterazione del DNA e le malattie genetiche. L'estrazione del DNA, amplificazione tramite PCR e analisi mediante elettroforesi su gel d'agarosio. Il laboratorio, della durata di 4 ore (9-13), verrà ripetuto al massimo 3 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di DBSV a Busto Arsizio

Referente: Charlotte Kilstrup-Nielsen (c.kilstrup-nielsen@uninsubria.it)

Laboratorio di Microbiologia e Chimica delle Fermentazioni – Isolamento da suolo di microorganismi di interesse industriale

Durante l'esperienza, gli studenti impareranno e metteranno in pratica alcune tecniche usate nei laboratori di ricerca universitari e industriali per l'isolamento da campioni ambientali (in particolare da suolo) di attinomiceti. Questi sono microorganismi filamentosi di grande interesse industriale in quanto produttori di una vasta gamma di molecole bioattive: antibiotici, antitumorali, enzimi ecc. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 4 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare presso il DBSV

Referente: Francesca Berini (f.berini@uninsubria.it)

Laboratorio di Antropologia – Antropologia Fisica

Il laboratorio è strutturato in due moduli, uno teorico e uno pratico.

Teoria: Presentazione delle metodiche identificative utilizzate dagli antropologi fisici per ricostruire il profilo biologico dalle ossa (statura, età alla morte, sesso). Pratica: Attività di riconoscimento anatomico, diagnosi di sesso e stima dell'età. Il laboratorio, della durata di 5 ore (8-13), verrà ripetuto al massimo 4 volte.

Date: gennaio - febbraio 2026

Luogo: Laboratorio di Antropologia, DBSV, Molini Marzoli, Busto Arsizio

Referente: Marta Licata (marta.licata@uninsubria.it)

L'immagine della donna nei mass media – Laboratorio di simulazione del processo dinanzi all'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria

Presentazione: La raffigurazione delle ragazze e delle donne nelle narrazioni giornalistiche e, soprattutto, nelle pubblicità commerciali spesso non è rispettosa della dignità delle stesse e/o veicola stereotipi di genere. In questo contesto, un ruolo fondamentale viene svolto dall'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP), che con il proprio Codice limita e, spesso, sanziona le pubblicità commerciali che violano i suoi principi (come l'art. 9 dal titolo "Violenza, volgarità, indecenza" e, nello specifico, l'art. 10 rubricato "Convinzioni morali, civili, religiose e dignità della persona"). L'obiettivo del laboratorio è, quindi, quello di stimolare un dibattito su questo tema, rendendo partecipi gli studenti dei meccanismi giurisdizionali azionabili in casi di pubblicità non conformi al Codice dello IAP.

Piano delle attività:

- Riflessione condivisa sull'immagine della donna nell'informazione e nella pubblicità commerciali (1h 30 min.).
- Presentazione di alcuni casi pubblicitari portati dinanzi all'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria e conseguenti provvedimenti (1h 30 min.).
- Esercitazione pratica (2 h.): i partecipanti divisi in gruppi analizzano e giudicano, seguendo i principi del Codice dello IAP, alcune pubblicità; stesura di una breve riflessione e commento con la classe.)

Date: da ottobre 2025 a giugno 2026

Referenti: Giacomo Furlanetto (giacomo.furlanetto@uninsubria.it), Valentina Jacometti (valentina.jacometti@uninsubria.it)

Nuove generazioni e sfide globali: i cambiamenti climatici – Laboratorio di approfondimento sulla crisi climatica

Il laboratorio ha la finalità di far conoscere e comprendere il cambiamento climatico, da un punto di vista scientifico ma anche nelle sue implicazioni etiche e giuridiche. Il laboratorio è basato sul dibattito e sul confronto tra docenti e partecipanti, e sul lavoro di gruppo. I partecipanti avranno modo di esprimere le loro riflessioni su come sensibilizzare la società civile e su come modificare i propri comportamenti per fare la differenza.

A seconda delle date il laboratorio potrà essere offerto in presenza o a distanza.

Piano delle attività:

- Introduzione teorica (1h 30 min.): quadro generale sui dati scientifici della situazione attuale e sugli scenari futuri per il pianeta e sui progressi normativi;
- Discussione (1h 30min.): dibattito su video informativi e articoli di giornale;
- Esercitazione pratica (2h): lavori creativi e interattivi su base individuale o in gruppo per stimolare la riflessione sugli stili di vita occidentali).

Date: da ottobre 2025 a giugno 2026

Referenti: Francesca Ainger (fainger@studenti.uninsubria.it), Stefano Fanetti (stefano.fanetti@uninsubria.it)

Parità di genere e contrasto alla violenza contro le donne attraverso il cinema

Il laboratorio mira a mettere in luce le problematiche della parità di genere e del contrasto della violenza nei confronti delle donne attraverso la proiezione di film e documentari sul tema, in quanto strumenti molto utili per far comprendere in modo diretto tali tematiche.

Piano delle attività:

- Illustrazione delle problematiche sotto il profilo culturale e giuridico (1h 30min.);
- Proiezione del film/documentario selezionato (2h);
- Dibattito guidato attraverso strumenti interattivi da utilizzare in modo individuale o in piccoli gruppi (1h 30min.).

Date: da ottobre 2025 a giugno 2026

Referenti: Valentina Jacometti (valentina.jacometti@uninsubria.it), Giulia Tiberi (giulia.tiberi@uninsubria.it)

“Scuola, Università, Lavoro: le transizioni possibili” – Laboratorio di scrittura del curriculum vitae come introduzione ai concetti chiave della regolazione del lavoro

Attraverso l'espedito della scrittura del CV agli studenti viene chiesto di elaborare una precisa progettualità, riflettere sul proprio percorso e sulla importanza di scelte informate e coerenti, tradurre le esperienze in competenze comunicabili, acquisire un lessico di base nell'ambito del lavoro, accompagnandoli altresì nella comprensione dei delicati meccanismi che regolano l'incontro tra domanda e offerta. L'obiettivo del laboratorio è, quindi, acquisire consapevolezza rispetto ai complessi meccanismi di transizione dei giovani tra scuola, università e lavoro e costruire una basilare cassetta degli attrezzi per comprenderne le problematiche. Il laboratorio ha anche l'obiettivo di dimostrare come la conoscenza del diritto si integri con una maggiore consapevolezza di sé e della realtà che ci circonda.

Piano delle attività:

- Riflessione aperta sull'idea di LAVORO e sul rapporto tra percorsi educativi e mercato del lavoro (1h c.).
- Esercitazione pratica (2h 30 min. c.): i partecipanti sono invitati a scrivere il curriculum vitae seguendo specifiche linee guida.
- Riflessione guidata su alcune evidenze emerse dalla esercitazione che consentono di acquisire consapevolezza circa i problemi che possono caratterizzare il rapporto tra giovani e lavoro (1h 30 min. c.).

Date: da ottobre 2025 a giugno 2026

Referenti: Lilli Viviana Casano (lilliviviana.casano@uninsubria.it), Stefano Fanetti (stefano.fanetti@uninsubria.it)

L'appartenenza all'Unione Europea

Il laboratorio ha la finalità di far conoscere il significato dell'appartenenza all'Unione europea nei tempi moderni. Esso dovrebbe avvicinare i partecipanti al concetto di Unione Europea e ai principi di solidarietà ad esso sottesi. In una prima parte, si discute la tematica dell'identità nazionale all'interno di un ordinamento sovranazionale, nella prospettiva di un conferimento di competenze all'Unione plausibilmente non reversibile (lezione online). In una seconda parte vengono discussi i temi sociali più pregnanti nella storia dell'ordinamento dell'Unione europea, la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e la cittadinanza europea. Per entrambi i temi, verrà individuata una sentenza da discutere in aula (laboratorio in presenza). La terza parte prevede la visione di un film sulla Brexit e il suo commento a caldo (in presenza). L'ultima parte ha ad oggetto i criteri di adesione e di recesso dall'Unione Europea (online).

Date: da ottobre 2025 ad aprile 2026

Referente: Silvia Marino (silvia.marino@uninsubria.it)

Finanza islamica: teoria e casi scelti

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti delle scuole superiori ai principi fondamentali della finanza islamica, analizzando sia la teoria che alcuni casi pratici scelti per favorire una comprensione concreta di questo settore in crescita. L'obiettivo è sviluppare competenze di analisi critica e stimolare l'interesse verso le opportunità professionali e di studio legate a un ambito finanziario interculturale e innovativo. La rilevanza didattica risiede nel fornire uno sguardo globale e multidisciplinare, promuovendo il pensiero critico, la consapevolezza delle diversità economiche e culturali, e favorendo un orientamento più consapevole verso il mondo del lavoro e delle relazioni internazionali.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Antonio Angelucci (antonio.angelucci@uninsubria.it)

Media e tecnologie immersive. Nuove forme di comunicazione della cultura e del territorio

In un contesto in cui i media digitali rappresentano una leva strategica per la comunicazione, è sempre più necessario integrare nei percorsi scolastici una formazione ai linguaggi audiovisivi e alle nuove tecnologie digitali. Il laboratorio si propone come un'occasione formativa per una alfabetizzazione alle potenzialità delle tecnologie digitali – come la Realtà Virtuale (VR), la Realtà Aumentata (AR) – applicate allo storytelling e alle tecniche di gamification in ambito culturale, educativo e comunicativo. In un periodo storico in cui le tecnologie digitali sono sempre più pervasive e strategiche e la comunicazione si fa sempre più interattiva e multisensoriale, l'uso di strumenti immersivi apre nuove strade per coinvolgere il pubblico, stimolare l'apprendimento e valorizzare contenuti complessi in modo efficace e creativo. In particolare, il laboratorio farà chiarezza sulle diverse tecnologie dell'extended reality, analizzerà progetti recenti, alcuni dei quali sviluppati dall'Ateneo nell'ambito delle attività del PNRR progetto NODES (Spoke 3 Industria del turismo e cultura), e dedicherà un focus specifico sull'applicazione di questi strumenti avanzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione turistica in chiave contemporanea, sostenibile e inclusiva.

Date: da ottobre 2025 a giugno 2026

Referente: Deborah Toschi (deborah.toschi@uninsubria.it)

Comunicare il turismo del futuro

Il turismo contemporaneo sta attraversando una fase di profondo cambiamento: la pandemia e le nuove tecnologie digitali hanno modificato abitudini, mercati e aspettative dei viaggiatori. In questo scenario competitivo, la capacità di valorizzare l'identità culturale, le relazioni sociali e le specificità di un territorio diventa un fattore chiave per distinguersi e attrarre visitatori. Per i professionisti del settore turistico di domani è quindi essenziale acquisire competenze aggiornate di comunicazione e promozione, saper raccontare un territorio in modo originale e utilizzare con consapevolezza gli strumenti digitali più innovativi, inclusa l'intelligenza artificiale.

Il laboratorio propone un percorso pratico e stimolante che aiuterà gli studenti a:

- Comprendere la connessione tra turismo, identità locale e sviluppo sostenibile;
- Conoscere strategie e linguaggi efficaci per comunicare un'offerta turistica autentica;
- Analizzare casi di studio concreti, sviluppando spirito critico e capacità di problem solving;
- Sperimentare la scrittura di testi promozionali, potenziando le competenze linguistiche e digitali;
- Familiarizzare con le nuove piattaforme di intelligenza artificiale, imparando a usarle in modo etico e creativo.

Il laboratorio è progettato per stimolare il lavoro di gruppo, la creatività e la partecipazione attiva, favorendo un apprendimento esperienziale e interdisciplinare, perfettamente in linea con le finalità didattiche dei percorsi di studio turistici. Un'opportunità concreta per offrire agli studenti strumenti spendibili nel mercato del lavoro e uno sguardo attuale sul futuro del settore turistico.

Date: da ottobre 2025 a giugno 2026

Referente: Roberta Minazzi (roberta.minazzi@uninsubria.it)

Matematica e Finanza: strumenti per capire il mondo

Il laboratorio è rivolto principalmente agli studenti del triennio dei licei delle scienze umane e scientifici, ma è aperto a tutti gli indirizzi scolastici interessati a rafforzare le competenze matematiche ed economiche, oggi fondamentali per orientarsi nella vita quotidiana e nel percorso universitario. L'obiettivo è duplice: da un lato, potenziare le basi logico-quantitative; dall'altro, offrire agli studenti un ponte tra la matematica appresa e le sue applicazioni in ambito economico-finanziario, talvolta trascurate nei programmi scolastici. Attraverso esempi concreti e coinvolgenti – come conti correnti, TAN e TAEG, mutui, azioni, obbligazioni, economia comportamentale, gioco d'azzardo, teoria dell'utilità attesa, passeggiate casuali e modelli come Black-Scholes – il percorso intende stimolare la curiosità verso i meccanismi economici che regolano la realtà e sviluppare consapevolezza sull'uso della matematica come strumento per comprenderli. Il laboratorio può coinvolgere una o più classi e viene progettato in modo flessibile, anche in collaborazione con i docenti interessati, per adattarsi al livello di preparazione degli studenti, agli obiettivi formativi del consiglio di classe e al tempo disponibile. La durata è variabile e adattabile alle esigenze specifiche (generalmente 2/3 incontri di 3 ore).

Date: anno accademico 2025/2026

Referenti: Elisa Mastrogiacomo (elisa.mastrogiacomo@uninsubria.it), Asmerilda Hitaj (asmerilda.hitaj@uninsubria.it)

Le parole dell'economia

Il mondo “parla” il linguaggio dell'economia. L'economia utilizza un linguaggio tecnico, a volte complesso, ma senza dubbio interessante e fondamentale per spiegare i fenomeni economici, i comportamenti e le decisioni degli attori economici, da quelli più semplici (individui) a quelli più complessi (imprese o Stati). Le attività del laboratorio, dopo una prima parte introduttiva, saranno organizzate come un “percorso” tra le più importanti parole dell'economia, per aiutare i partecipanti a comprendere i piccoli e grandi fenomeni economici attorno a noi. Il laboratorio potrà essere ripetuto per un massimo di quattro volte.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Paolo Castelnovo (paolo.castelnovo@uninsubria.it)

Laboratorio di educazione finanziaria

Il laboratorio si propone come un percorso di avvicinamento e di “alfabetizzazione” alle tematiche finanziarie, utile per affrontare e risolvere situazioni e problematiche quotidiane, quali, ad esempio, la gestione di un portafoglio di investimenti, la scelta di una adeguata copertura assicurativa o previdenziale e la comparazione tra scelte di finanziamento. Durante gli incontri saranno presentati e confrontati alcuni casi pratici, per comprendere quali siano le principali variabili che gli investitori-risparmiatori devono conoscere per una valutazione “consapevole”. Il laboratorio potrà essere ripetuto per un massimo di cinque volte.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Andrea Uselli (andrea.uselli@uninsubria.it)

L'identikit delle imprese: la sfida della sostenibilità

Le imprese sono tra i principali attori di un sistema economico, creano occupazione e ricchezza e contribuiscono alla crescita dell'economia di un Paese. Come vengono valutate? Quali sono le informazioni – economiche e non finanziarie – grazie alle quali si misura il successo di un'impresa? Una delle sfide più importanti per le imprese è quella della “sostenibilità”, ovvero la dimostrazione e la misurazione del loro impegno anche in ottica ambientale e sociale. Tale impegno è “misurato”, fra gli altri,

dalle banche e dai mercati finanziari che possono aiutare le imprese nella transizione verso un'economia più sostenibile. L'attività proposta si articola in una prima parte introduttiva al tema e una parte più "applicativa" in cui, grazie all'utilizzo di casi pratici ed esperienze di imprese, i partecipanti potranno comprendere le variabili e le misure impiegate per valutare le imprese, attraverso l'analisi di documenti quali Bilancio Integrato, Bilancio di Sostenibilità e Dichiarazione Non Finanziaria. Il laboratorio potrà essere ripetuto per un massimo di quattro volte.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Stefano Amelio (stefano.amelio@uninsubria.it)

Costruire un territorio sostenibile e smart: obiettivi e strategie di sviluppo locale

Il laboratorio è finalizzato a stimolare gli studenti su tematiche innovative, che si trovano oggi al centro del dibattito istituzionale e dell'agenda politica dei paesi avanzati, e a offrire loro gli strumenti concettuali ed operativi per costruire progetti di sviluppo locale innovativi e ad elevato valore aggiunto. Il corso prevede un inquadramento iniziale del concetto di sostenibilità e un approfondimento dello stesso concetto di sostenibilità come strumento di sviluppo dei territori. Parallelamente verrà introdotto il tema dello smart land, tema oggi molto attuale e dibattuto che vede lo sviluppo dei territori (nell'accezione comunale, ma non solo) fondato su progetti innovativi e spesso di frontiera, basati sull'uso della tecnologia e sul coinvolgimento attivo delle diverse identità e realtà territoriali: ambiente, artigianato, cultura, turismo, economia, architettura paesaggistica, etc., attraverso la sinergia tra pubblica amministrazione, aziende e cittadinanza. Verranno presentati esempi concreti di realtà territoriali che intorno ai temi citati stanno costruendo la loro proposta di valore, attraverso l'adozione di innovazioni strategiche e modelli originali di sviluppo locale in chiave sostenibile e smart (politiche ambientali, di coesione sociale, sviluppo di forme di turismo sostenibile, servizi pubblici locali in chiave smart, etc.). Il laboratorio potrà essere ripetuto per un massimo di tre volte.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Enrica Pavione (enrica.pavione@uninsubria.it)

Conoscere il mercato: pillole di marketing

Nell'attuale contesto di mercato, il marketing sta cambiando velocemente e la sua evoluzione è influenzata dalle nuove tecnologie, dalle nuove abitudini di consumo e da un profondo cambiamento nel rapporto tra consumatore e brand. L'obiettivo del laboratorio "Conoscere il mercato: pillole di marketing" è quello di introdurre agli studenti i fondamenti del marketing con una particolare attenzione alle tecniche di comunicazione e alle nuove frontiere che spaziano dal marketing virale, al cosiddetto neuromarketing e a quello non convenzionale. Il laboratorio prevede l'analisi di diversi casi studio, funzionali alla comprensione delle nuove tendenze in tema di marketing. Un approfondimento sarà dedicato anche alle nuove tecnologie – metaverso, realtà aumentata, intelligenza artificiale – e a come il loro utilizzo possa offrire nuove opportunità per le aziende di comunicare in modi innovativi ed efficaci.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Enrica Pavione (enrica.pavione@uninsubria.it)

Risolvere problemi sulle reti

Si andranno ad utilizzare dei semplici oggetti matematici chiamati grafi per risolvere problemi reali su reti stradali, energetiche, sociali, etc. In particolare, gli studenti andranno a determinare la distanza minima tra due città su una determinata mappa stradale e andranno a verificare come a Königsberg non sia possibile fare una passeggiata che attraversi tutti i ponti una volta soltanto.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Marco Donatelli (marco.donatelli@uninsubria.it)

La matematica del GPS (Global Positioning System)

Dopo aver spiegato il meccanismo su cui si basa il GPS (Global Positioning System), affronteremo il problema di “geolocalizzare” un ricevitore a partire dai dati grezzi ricevuti dai satelliti; poiché questo calcolo richiederebbe la soluzione di un sistema di equazioni non lineari che non riusciremo a calcolare in modo esatto, inventeremo un algoritmo che fornirà soluzioni (ovvero posizioni) via via più accurate.

Date: anno accademico 2025/2026

Referente: Matteo Semplice (matteo.semplice@uninsubria.it)

La Storia e le storie: comprendere gli eventi e come raccontarli

Il progetto è rivolto a studenti delle scuole superiori, ma può rappresentare anche una “scatola degli attrezzi” a disposizione dei docenti per l'approfondimento delle materie storiche o di educazione civica. Il laboratorio può prevedere la partecipazione di più docenti del Corso di “Storia e storie del mondo contemporaneo”, e sarà focalizzato su un evento o su una dinamica storico-sociale dalla seconda metà del '900 ad oggi, di cui si approfondiranno le dinamiche storico-sociali e le forme di rappresentazione audiovisive (cinema, fiction seriale, docu-reality). È possibile concordare con i docenti interessati l'argomento di approfondimento (es: Guerra del Vietnam, Guerra Fredda, Apartheid...). L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti non solo sui contenuti e sulle problematiche in oggetto, ma anche sul modo in cui l'industria culturale ha tematizzato i momenti salienti della contemporaneità.

Date: da marzo - maggio 2026

Referente: Maria Francesca Piredda (m.piredda@uninsubria.it)

Riscrivere insieme un pezzo di storia della scienza contemporanea: la scoperta del virus dell'AIDS

“La storia non è all'altezza della sua vocazione – ha detto lo storico dell'Illuminismo Antoine Lilti – se non quando ci permette di capire e illuminare il presente [...] la storia non è una passione antiquaria per le cose morte obsolete o scomparse, ma una scienza umana e sociale che studia il passato, o più precisamente i documenti del passato conservati nel presente [...] per comprendere meglio la diversità delle società umane e per cogliere meglio le questioni contemporanee.” Ciò che ci si propone di fare in questo laboratorio è proprio di studiare una serie di episodi del passato recente, svoltisi fra il 1982 ed il 1985, sulla base dei documenti (fonti) pervenutici, sia quelli già analizzati sia quelli ancora inediti. Perché, se è vero che la distanza temporale rischia di far dimenticare e di perdere testimonianze dirette, dall'altra fa quasi sempre emergere, attraverso la messa a disposizione di archivi personali ed istituzionali, nuovi documenti. Quarant'anni possono essere pochi per questo processo, ma nel caso della scoperta del virus HIV-1, l'agente infettivo della Sindrome da Immundeficienza Acquisita (AIDS), alcuni documenti recentemente comparsi e/o riletti permettono di “riaprire il caso”.

Perché l'AIDS? Sebbene in questi ultimi anni di pandemia la maggior parte degli storici abbia guardato indietro nel tempo concentrandosi sull'epidemia di influenza del 1918, se non addirittura sulle varie epidemie di peste e colera, fornendo spunti interessanti e qualche “lezione” per l'analisi del presente, ci si può chiedere come mai non ci si è rivolti ad una pandemia ben più recente, se non addirittura ancora in corso sebbene controllata dalla disponibilità di farmaci (ma non ancora di un vaccino), quella causata dal virus HIV-1. Eppure, al di là della differenza biologica fra HIV-1 e SARS-CoV2, il paragone a livello dell'impatto sulla società, sulla ricerca scientifica, sull'industria farmaceutica, sui sistemi sanitari sarebbe interessante. Focalizzarsi sulla scoperta del virus dell'AIDS attraverso i documenti di archivio, le testimonianze, la corrispondenza personale, le analisi scientifiche, significa studiare la ricerca scientifica (biomedica) nel suo farsi, nel suo essere comunicata, dunque nel suo stretto interagire con la società e la politica. Lo scopo del laboratorio è di percorrere insieme la parte iniziale di un reale cammino di ricerca esaminando gli archivi, fisici (per esempio quello al CAPHÉS dell'École Normale Supérieure di Parigi), quelli online (soprattutto negli USA) – come sono fatti, come si consultano, come si identifica quello di

cui si ha bisogno – a disposizione; di acquisire la capacità di tradurre rapidamente, e, se necessario, prima trascrivere documenti manoscritti grazie a strumenti di IA; di ricostruire uno o più episodi valutando ed integrando le fonti disponibili.

Si tratta di una storia che, come ricostruita sino ad oggi, ha dei vincitori ed un vinto nell'assegnazione del Nobel, diversi personaggi di cui si sa poco, conflitti irrisolti fra istituzioni scientifiche, vuoti di archivio. Che fare in questi casi, a parte attendere che questi vuoti, forse, un giorno si colmino? Ascoltiamo ancora Antoine Lilti: “In un contesto di così grandi disuguaglianze documentali [...] il rigore storico diventa allora un pretesto per scrivere solo la storia dei vincitori?”. Tanto queste narrative hanno contribuito all'immagine che oggi abbiamo della scienza, allontanandola però spesso dalla sua giusta collocazione a fianco delle altre forme di sapere, quando invece come non mai avremmo bisogno di meglio comprenderla ed avvicinarla a noi.

Date: novembre 2025

Referente: Alberto Vianelli (Alberto.Vianelli@uninsubria.it)

I virus: amici, nemici o entrambi?

Agli studenti verranno spiegati i concetti base della virologia, con cenni riguardanti sia i virus patogeni che i virus appartenenti al viroma umano. Verrà spiegato il concetto di trasmissione virale attraverso la simulazione di un evento epidemico, in seguito gli studenti potranno osservare gli effetti che un virus può causare su cellule umane mediante osservazione al microscopio. Infine, gli studenti potranno effettuare un test diagnostico virologico mediante estrazione del materiale genomico e amplificazione con tecniche di biologia molecolare quantitativa.

Date: da novembre 2025 – maggio 2026

Referente: Andreina Baj (andreina.baj@uninsubria.it)

Mens sana in corpore sano: l'alimentazione tra corpo e mente

Il progetto ha come obiettivo quello di descrivere i diversi aspetti che sono a fondamento di una corretta alimentazione. Verranno presi in considerazione aspetti:

- metabolici e microbiologici, riguardanti il microbiota enterico e il suo ruolo per la salute dell'ospite,
- digestivi, riguardanti l'asse microbiota-intestino cervello,
- psicologici, riguardanti le abitudini alimentari,
- nutrizionali, riguardanti una corretta impostazione dell'alimentazione.

Si svolgeranno attività di laboratorio e di lavoro a piccoli gruppi con discussione interattiva e sintesi finale didattica, in ambito di Psicologia Clinica, Biochimica, Microbiologia, Farmacologia e Dietologia e Nutrizione. Gli argomenti verranno trattati durante 2 moduli di quattro ore ciascuno.

Date: da novembre 2025 – maggio 2026

Referente: Cristina Giaroni (cristina.giaroni@uninsubria.it)

Alla scoperta del cervello nell'intestino

Il progetto ha come obiettivo quello di conoscere, mediante approcci di tipo farmacologico, biomolecolare e di microscopia, la complessa rete neuronale che innerva l'intestino, chiamata anche “cervello nell'intestino” e il suo ruolo nel sostenere il benessere dell'organismo. Con approcci di immunofluorescenza verranno marcate le reti neurali enteriche ed osservate al microscopio fluorescente; verranno effettuati saggi riguardanti la regolazione della funzione intestinale da parte dei neuroni enterici; verranno illustrate le condizioni nutrizionali e funzionali che determinano una alterata funzionalità intestinale e le modalità per diagnosticarle; verranno effettuati saggi di biologia molecolare per individuare marcatori di alterata funzionalità intestinale.

Le attività pratiche di laboratorio verranno svolte a piccoli gruppi (massimo 5 studenti) presso il Laboratorio di Farmacologia del Sistema Digerente dell'Università degli Studi dell'Insubria sito presso il Padiglione Bassani in via JH Dunant 5, Varese. Gli argomenti verranno trattati durante due moduli di cinque ore ciascuno.

Date: da novembre 2025 – maggio 2026

Referente: Cristina Giaroni (cristina.giaroni@uninsubria.it)

**Cuore e circolo: dai segnali elettrici cardiaci al circolo sanguigno: cos'è mai un vettore cardiaco?
Come si misura la pressione? Un viaggio alla scoperta delle funzioni alla base della nostra vita**

Agli studenti verranno proposte due attività che esplorano la fisiologia del sistema cardiocircolatorio. La prima riguarderà la registrazione dell'elettrocardiogramma a riposo e dopo breve e moderata attività fisica, a cui farà seguito una serie di misure e calcoli guidati che porteranno gli studenti a definire la loro frequenza cardiaca, i tempi di sistole e di diastole, il vettore elettrico cardiaco medio e le eventuali variazioni indotte dall'attività fisica. La seconda esperienza verterà sulla misura della pressione arteriosa mediante utilizzo di sfigmomanometri e fonendoscopi, per esplorare i rumori ed i segnali che il sangue produce quando viene messo in movimento. Per raggiungere gli obiettivi finali, in entrambe le attività verranno sfruttate le conoscenze di matematica, fisica e scienze possedute dagli studenti. All'inizio di ciascuna attività verrà fornita una presentazione dei meccanismi fisiologici alla base delle misure che poi gli studenti effettueranno tra di loro, sotto la supervisione dei docenti di fisiologia della Scuola di Medicina.

Date: da ottobre 2025 – maggio 2026

Referente: Andrea Moriondo (andrea.moriondo@uninsubria.it)

Esploriamo i nostri sensi, un viaggio nella fisiologia sensoriale

Il laboratorio propone la seguente organizzazione della mattina: 1) introduzione teorica (circa 30 min) con una breve presentazione della fisiologia sensoriale, con focus su recettori sensoriali, codifica del segnale ed elaborazione cerebrale; 2) esperimenti a rotazione (circa 3.5-4 ore), sono previste 5 postazioni come descritto di seguito; 3) condivisione dei risultati e riflessioni finali (circa 30 min). Agli studenti saranno forniti fogli guida, con indicati materiali e metodi e griglia per valutare i risultati ottenuti. Gli studenti valorizzeranno l'attività di osservazione critica, il metodo scientifico e il lavoro di gruppo.

Postazioni previste:

- VISTA: sperimentare il punto cieco del campo visivo, differenza tra visione centrale e periferica, percezione dei colori;
- UDITO: localizzazione della sorgente sonora;
- GUSTO o OLFATTO? discriminazione tra percezione gustativa e olfattiva, assaggiando i gusti fondamentali (goccia di soluzione dolce, salata, amara, acida e umami);
- TATTO: valutazione delle differenze tra sensibilità tattile discriminativa a lento e rapido adattamento, valutazione dell'acuità tattile in diverse regioni corporee (polpastrello, dorso della mano, braccio, e spalla);
- SENSIBILITÀ TERMICA: alterazione della percezione della temperatura utilizzando acqua a temperatura ambiente, acqua calda e ghiaccio.

Date: da ottobre 2025 – maggio 2026

Referente: Eleonora Solari (eleonora.solari@uninsubria.it)

Uno sguardo sulle tecniche biochimiche a supporto della Medicina

Il progetto ha come obiettivo quello di affrontare illustrare le principali tecniche di biochimica clinica, test di agglutinazione, test spettrofotometrici e colorimetrici, analisi citochimiche.

Gli esami di biochimica clinica rappresentano più di 1/3 di tutte le indagini di laboratorio ospedaliero. Le più comuni rappresentano anche un'applicazione esemplificativa delle principali tecniche biochimiche. Per combinare lo studio della salute umana con l'applicazione delle conoscenze tecniche, il progetto

prevederà: a) Separazione della parte corpuscolata del sangue mediante centrifugazione e striscio di un vetrino di sangue; b) Quantificazione della glicemia mediante test enzimatici quantitativi; c) Test di agglutinazione per verifica del gruppo sanguigno; d) Test in turbidimetria per l'analisi della coagulazione.

Contemporaneamente ai test l'attività prevederà l'analisi della componente sangue e delle variazioni patologiche dei suoi componenti con esempi di particolari tecniche di laboratorio biochimico

Date: da gennaio – maggio 2026

Referente: Manuela Viola (manuela.viola@uninsubria.it)

Prepariamoci al mondo del lavoro... e non solo

Uno degli elementi chiave per l'ingresso nel mondo del lavoro è lo sviluppo delle cosiddette soft skills, tra cui l'intraprendenza, la capacità di adattarsi, la gestione del tempo e delle proprie risorse, l'autonomia, la capacità di organizzare e fissare obiettivi, la capacità di comunicare e di ascoltare, la leadership, il pensiero creativo, il problem solving, la mediazione e la risoluzione dei conflitti.

Questo laboratorio permetterà ai ragazzi di riflettere sulle soft skills, sulle loro differenze rispetto alle hard skills (che sono quelle apprese attraverso i diversi percorsi di formazione), tramite attività hands-on e di gruppo che permetteranno loro di auto-valutarsi e comprendere come potenziare le proprie abilità. Il laboratorio prevede inoltre una parte dedicata alla scrittura del curriculum e alla sua valutazione e un gioco di ruolo per simulare un colloquio di lavoro.

Date: anno accademico 2025/26 - da concordare con le scuole aderenti

Referenti: Ufficio Orientamento e placement (orientamento@uninsubria.it)

Credere o verificare? Strumenti per orientarsi con consapevolezza nel mondo dell'informazione

Orientarsi nel mondo della comunicazione è sempre più complesso. La capacità di selezionare e valutare criticamente le informazioni è una competenza fondamentale, non solo per lo studio e per il lavoro ma anche per la vita quotidiana. Attraverso attività pratiche, giochi ed esercitazioni guidate, il laboratorio si propone di: ampliare la conoscenza della pluralità delle fonti di informazione disponibili; fornire strumenti per la valutazione della loro autorevolezza, in particolare riguardo quelle on line; sviluppare la consapevolezza e la capacità di fronteggiare le distorsioni del mondo informativo, dalle *fake news* ai *filter bubble*. I partecipanti si eserciteranno a riconoscere le risorse (testi, immagini, audio/video, ecc..) riutilizzabili nel rispetto del diritto di autore e a condividere le informazioni tutelando consapevolmente la propria e l'altrui *privacy*.

Luogo: Sede di via Valleggio a Como / sede di via Monte Generoso a Varese

Date: da concordare con i referenti nel periodo ottobre – maggio

Referenti: per attività a Como: Silvia Ceccarelli (silvia.ceccarelli@uninsubria.it) ed Elena Giavari (elena.giavari@uninsubria.it); per attività a Varese: Luca Segato (luca.segato@uninsubria.it) e Amanda Fizzotti (amanda.fizzotti@uninsubria.it)

Laboratorio di Scrittura Creativa

“Non leggiamo e scriviamo poesie perché è carino: noi leggiamo e scriviamo poesie perché siamo membri della razza umana; e la razza umana è piena di passione. Medicina, legge, economia, ingegneria sono nobili professioni, necessarie al nostro sostentamento; ma la poesia, la bellezza, il romanticismo, l'amore, sono queste le cose che ci tengono in vita.”

Prendendo ispirazione da questo dialogo presente nel film *L'attimo fuggente* (Peter Weir, 1989) il corso di scrittura creativa si propone di esaminare la parola scritta come strumento di cura, conoscenza ed evasione. Partendo dal postulato che i limiti del linguaggio sono anche i limiti del pensiero, il corso vuole offrire spunti di riflessione alla domanda “Perché è importante scrivere?”

Scrivere è fondamentale per fissare i propri sentimenti nella confusione della realtà, per trasformare la tristezza in nostalgia, la solitudine in ricordi, la bellezza in immagine.



Partendo dalla scrittura terapeutica, dunque quella diaristica, si arriverà alla forma del racconto breve e infine a quella della sceneggiatura.

Diario, racconto e cinema. Elementi gli uni diversi dagli altri ma che, molte volte, divengono reciprocamente essenziali nel corollario della creazione artistica.

Perché scrivere è l'unico modo attraverso il quale si può raccontare il mondo, scoprendo anche se stessi.

Lugogo: Sede di via Valleggio a Como

Date: da concordare con i referenti nel periodo ottobre – maggio

Referente: Edoardo Maspero (edoardo.maspero@uninsubria.it)